



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 18/10/2013
nr. 0007450
Classifica I.8.4.Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Claudia Lombardo
Presidente
- > On. Vincenzo Floris
On. Giampaolo Diana
On. Tarcisio Agus
On. Pietro Cocco
On. Marco Espa
On. Francesco Sabatini
- Gruppo Partito Democratico
- > On. Elia Corda
- Gruppo SEL

Oggetto: Interrogazioni

n.1149/A sulle procedure di selezione a sportello dei Progetti operativi per l'imprenditorialità comunale (POIC), e sulla esclusione da tale procedura dei centri urbani più rilevanti della Regione;

n.1201/A sui gravi ritardi nell'attuazione delle procedure di ampliamento del fondo di finanziamento dei Progetti operativi per l'imprenditorialità comunale (POIC).

Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.1786 del 3 ottobre 2013 inviatami dall'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Con i migliori saluti.



Ugo Cappellacci

SA
Ac



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1.2.4-1

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

L'Assessore

Prot. n. 1786 /GAB

Cagliari, - 3 OTT. 2013

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza

Prot. Entrata del 03/10/2013

nr. 0007059

Classifica I.S.4.Fasc. 69 - 2012
01-09-06

> Alla Presidenza della Giunta

Ufficio di Gabinetto

SEDE



Oggetto: Consiglio Regionale della Sardegna. Interrogazioni n. 1149/A del 13 giugno 2013 e n.1201/A del 12 settembre 2013.

Interrogazione regionale n. 1149/A 13/06/2013

- Quali siano le cause che hanno richiesto tempi notevoli per la selezione dei POIC, considerando che la scadenza della presentazione delle domande di finanziamento da parte dei comuni era prevista al 19 ottobre 2012*

Risposta

La procedura di selezione dei progetti prevedeva due fasi, la prima fase era quella di ammissibilità di tipo amministrativo, ossia di verifica della completezza e correttezza della documentazione trasmessa dai potenziali beneficiari. La seconda fase prevedeva, invece, la valutazione qualitativa del progetto. Sebbene, infatti, non fosse prevista una graduatoria di merito, l'ammissibilità dei progetti secondo l'ordine cronologico era comunque vincolata al raggiungimento di un punteggio minimo proprio a garanzia della qualità e della fattibilità degli stessi. In entrambe le fasi, al fine di evitare l'esclusione di buona parte delle domande pervenute, si è ripetutamente reso necessario richiedere documenti integrativi e chiarimenti interpretativi ai Comuni i cui progetti erano oggetto di valutazione. Tutto ciò ha inciso sui tempi dell'istruttoria.

Si ritiene, inoltre, fondamentale specificare che il Fondo, pur avendo previsto due diversi strumenti attuativi e, conseguentemente, aver dato luogo alla pubblicazione di due avvisi distinti, uno per i PISL ed uno per i POIC, viene gestito come dispositivo unitario. La valutazione delle domande pervenute per i due avvisi è stata portata avanti in parallelo e la pubblicazione degli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento è stata pubblicata contestualmente, sia in coerenza con quanto fatto per la pubblicazione degli avvisi, ma soprattutto per poter valutare se spostare eventuali risorse residue da uno strumento all'altro, al fine di massimizzare il numero dei progetti ammessi a finanziamento. Pertanto, sebbene il numero delle domande pervenute nell'ambito dell'avviso POIC sia stato inferiore rispetto al numero di quelle pervenute per i PISL, consentendo quindi una valutazione più rapida delle domande di cui al primo strumento attuativo, si è comunque dovuto



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Assessore

attendere l'avanzamento delle istruttorie delle domande PISL per appurare eventuali risorse residue e stabilire definitivamente il numero di progetti ammessi per entrambi gli strumenti.

- ***Se non ritengano opportuno doversi attivare celermente, vista la rilevante quantità di comuni esclusi, per determinare l'aumento della dotazione del fondo finanziario previsto per i POIC, così da stabilire l'inclusione nel finanziamento dei progetti, di realtà urbane particolarmente rilevanti, come i capoluoghi di provincia, i quali vista la situazione congiunturale particolarmente sfavorevole hanno necessità di risposte certe e puntuali***

Risposta

La necessità ed opportunità di incrementare la dotazione del Fondo PISL POIC FSE è stata oggetto di attenta valutazione ed immediata attivazione da parte dell'Assessorato regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale sin dal momento in cui lo stesso è entrato in possesso dei dati relativi al numero di progetti presentati a valere sugli avvisi della Fase I.

Nella revisione del Programma Operativo FSE 2007-2013, trasmessa alla Commissione Europea nel mese di marzo c.a., una delle principali modifiche ha riguardato proprio l'incremento, di complessivi 15 Meuro, della dotazione delle due linee del PO (Asse I linea c.1.3 e Asse II linea e.1.1) nell'ambito delle quali, coerentemente con le sue finalità, viene finanziato il Fondo. La versione revisionata del PO è stata approvata con decisione della Commissione Europea C(2013)4582 del 19/07/2013 garantendo quindi l'incremento della dotazione del Fondo PISL POIC FSE che, pertanto, dalla dotazione attuale di 31 Meuro passa ad una dotazione di 46 Meuro. Inoltre, immediatamente dopo la ricezione della decisione della Commissione Europea, l'Autorità di Gestione del PO FSE 2007-2013 ha avviato una ricognizione tra tutti i Responsabili di Linea del PO al fine di confermare la quantificazione delle risorse ancora non programmate/impegnate per destinarle agli interventi attuativi di maggior rilievo. L'esito della ricognizione ha consolidato la pianificazione di incremento del Fondo PISL POIC destinandovi ulteriori 4 Meuro e portando quindi la sua dotazione complessiva a 50 Meuro. Il passo successivo è stata la rimodulazione della dotazione finanziaria di tutte le linee del PO che sarà oggetto di Deliberazione da sottoporre alla Giunta regionale nella prossima seduta a seguito della quale tali risorse saranno concretamente disponibili.

- ***Quali determinazioni intendano intraprendere per ampliare ad altri comuni della Sardegna l'iter di attuazione dei POIC, affinché il tutto venga positivamente predisposto in tempi brevi e certi***



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Assessore

Non appena la Deliberazione con la rimodulazione della dotazione finanziaria delle linee del PO FSE 2007-2013 sarà approvata in Giunta, verrà dato avvio al proseguimento dell'iter istruttorio delle domande dei Comuni già presentate in risposta all'Avviso relativo alla prima Fase.

Una volta portato a termine l'iter istruttorio di tutti i progetti/domande, verranno pubblicati i nuovi avvisi PISL e POIC Fase II rivolti ai beneficiari dei soli PISL e POIC dei Comuni che saranno stati ammessi al finanziamento.

Interrogazione regionale n. 1201/A 12/09/2013

- > **quali determinazioni intendano intraprendere per ampliare il fondo di finanziamento dei POIC ai comuni della Sardegna che hanno presentato regolare domanda di accesso ai finanziamenti, ma che sono stati esclusi dal bando;**
- > **quali siano i tempi e le modalità che ritengono opportuno adottare per ampliare di altri 19 milioni di euro il Fondo POIC, portando la dotazione complessiva del fondo a oltre 50 milioni di euro, riservando così ai comuni esclusi dalla prima fase del bando POIC la possibilità di accedere alla Fase II concernente i finanziamenti;**
- > **quali provvedimenti intenda adottare affinché il tutto venga positivamente predisposto in tempi brevi e certi.**

Risposta

Le risposte ai quesiti 1-3 dell'interrogazione regionale n. 1201/A sono contenute nelle risposte ai quesiti 2 e 3 dell'interrogazione n. 1149/A del 13/06/2013.

L'Assessore

Mariano Ignazio Contu